

Gioia Tauro, un deposito abusivo di rifiuti di ogni genere

Nuova maxidiscarica alla foce del Budello

Gli abitanti del quartiere Marina protestano per la situazione igienico-sanitaria

Gioacchino Saccà

GIOIA TAURO

Mentre sono stati avviati gli interventi di pulizia straordinaria e di bonifica in via Asmara, si annunciano analoghe operazioni per via Fosso Mastro e per via Ciambra, ridiventate anch'esse delle discariche abusive, un'altra segnalazione arriva sulla nascita di una nuova maxidiscarica alla foce del fiume Budello.

Alla periferia Nord di Gioia Tauro una vasta area compresa tra il corso del fiume e le ultime abitazioni del quar-



Gioia Tauro La maxidiscarica abusiva alla foce del torrente Budello

tiere Marina, grazie ai soliti... furbetti, è stata trasformata in deposito di grandi sacchi di rifiuti, elettrodomestici fuori uso, vecchi mobili e ingombranti d'ogni sorta.

La grave denuncia arriva dagli

abitanti della zona preoccupati per i problemi di natura igienica e sanitaria ma anche per il possibile danno ambientale, perché la vasta area ricade quasi in riva al mare e proprio nelle vicinanze dell'abitato.

Questi problemi – si afferma dal Comune – non ci saranno più quando, finalmente, sarà a disposizione dei cittadini la nuova isola ecologica nell'ex Silo di località Ponte Vecchio confiscato alla criminalità. Ma l'attivazione ritarda, per cui l'unica speranza resta l'attivazione su tutta l'area urbana dell'impianto di videosorveglianza; in alcune zone è già operativo e sta dando i suoi frutti.

Soltanto nel mese di marzo sono stati oltre duecento i cittadini "beccati" a liberarsi di buste e sacchetti di spazzatura in modo impensato. Ma intanto, purtroppo, i furbetti non si arrendono e arrivano nuovi problemi come quest'ultimo che interessa l'argine sinistro del fiume Budello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA